

## 14° scheda quindicinale per l'incontro

### Scheda per tutti i partecipanti

#### 1 - Introduzione all'ascolto della Parola

- Dopo il segno di croce, Invochiamo lo Spirito Santo
- Leggiamo, con calma, il testo biblico

**54** All'udire queste cose, erano furibondi in cuor loro e digrignavano i denti contro Stefano.

**55** Ma egli, pieno di Spirito Santo, fissando il cielo, vide la gloria di Dio e Gesù che stava alla destra di Dio **56** e disse: "Ecco, contemplo i cieli aperti e il Figlio dell'uomo che sta alla destra di Dio". **57** Allora, gridando a gran voce, si turarono gli orecchi e si scagliarono tutti insieme contro di lui, **58** lo trascinarono fuori della città e si misero a lapidarlo. E i testimoni deposero i loro mantelli ai piedi di un giovane, chiamato Saulo. **59** E lapidavano Stefano, che pregava e diceva: "Signore Gesù, accogli il mio spirito". **60** Poi piegò le ginocchia e gridò a gran voce: "Signore, non imputare loro questo peccato". Detto questo, morì.

**1** Saulo approvava la sua uccisione.

In quel giorno scoppiò una violenta persecuzione contro la Chiesa di Gerusalemme; tutti, ad eccezione degli apostoli, si dispersero nelle regioni della Giudea e della Samaria. **2** Uomini pii seppellirono Stefano e fecero un grande lutto per lui. **3** Saulo intanto cercava di distruggere la Chiesa: entrava nelle case, prendeva uomini e donne e li faceva mettere in carcere.

- Rimaniamo in silenzio per qualche minuto, rileggiamo il brano, ascoltiamo

#### 2- Prima risposta:

- Esprimiamo una prima risposta istintiva rispetto al testo biblico: un commento, una sensazione, degli interrogativi che il brano suscita.
- ◆ Cosa ti è piaciuto di più ?
- ◆ Cosa non ti è chiaro ?

### 3- Comprendere:

- alcuni spunti per un approfondimento del testo

1. Riflettiamo sulla visione di Stefano in cui si manifesta la gloria di Gesù. .
2. La presenza di Saulo nel racconto. Fino al capitolo 13 in cui ci viene descritta la partenza per il primo viaggio missionario, il libro degli Atti chiama l'apostolo delle genti soltanto Saulo, il nome ebraico, poi lo chiamerà soltanto Paolo, il nome greco.
3. La persecuzione diviene un evento positivo perché inizia l'evangelizzazione fuori di Gerusalemme.

- alcuni spunti per la vita personale e della comunità

1. In tutto il brano che parla di Stefano il personaggio principale è lo Spirito. Il discepolo è pieno di Spirito, ci viene detto al momento della sua investitura, della sua predicazione e della sua morte (6,3.5.10;7,55). Nella nostra prassi lo Spirito Santo è spesso, potremmo dire dimenticato. Nella mia vita lo sento presente, lo sento un sostegno, ne avverto l'aiuto?
2. Al momento della morte le ultime parole che Stefano pronuncia sono la richiesta di perdono per i suoi uccisori. Si tratta certamente di cercare di comprenderli e perdonarli ma anche di affidarli al giudizio a Dio. Ognuno di noi, ed anche la comunità è spesso giudicante, pronta ad emettere sentenze?
3. Dopo la morte di Stefano inizia la persecuzione dei credenti che, per salvarsi, fuggono da Gerusalemme. Questo ha un'azione positiva perché inizia l'evangelizzazione della Giudea e della Samaria, come ci dirà il capitolo successivo. La spinta a questa evangelizzazione è la volontà dei credenti di evangelizzare, la necessità, che sentono come loro dovere, di annunciare Gesù. Il dovere dell'evangelizzazione come lo rendo concreto nel contesto, certamente diverso, della mia vita: con le parole, con la testimonianza, con ... ?

### 4 - Il messaggio condiviso: le riflessioni dei presenti

- Confrontiamo la nostra vita con il testo, mettiamoci alla ricerca di ciò che può illuminare la vita di ciascuno: personale, familiare, comunitaria, sociale....

### 5 - La risposta si fa preghiera

- Esprimiamo le preghiere che la parola di Dio suggerisce.